

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e l'autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica, ambientale e di tutela del patrimonio artistico-culturale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretazione critica;
- Rafforzare il legame con il territorio.

Per ciascuna uscita didattica dovrà essere stimolata la rielaborazione delle esperienze vissute.

INDICE

- 1) **TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ**
- 2) **FINALITÀ E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO**
- 3) **AUTORIZZAZIONI**
- 4) **DESTINATARI**
- 5) **PROCEDURE E COMPETENZE**
- 6) **DOCENTI ACCOMPAGNATORI**
- 7) **DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA DIRIGENZA SCOLASTICA**
- 8) **REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE USCITE/VIAGGI**
- 9) **USO CELLULARE**
- 10) **ASPETTI FINANZIARI**
- 11) **ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI**
- 12) **ORGANI COMPETENTI ALLA PROCEDURA VIAGGI**
- 13) **DISPOSIZIONI FINALI**

1) **TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ**

● **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**

Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni limitrofi. Ogni uscita sarà debitamente motivata dagli organizzatori. Le stesse sono autorizzate dal dirigente scolastico.

● **VISITE GUIDATE**

Le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

● **VIAGGI D'ISTRUZIONE, VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITÀ SPORTIVE E/O MUSICALI E/O CULTURALI**

Si effettuano sia all'interno dell'orario giornaliero che oltre lo stesso con/senza pernottamento. Vi rientrano le specialità sportive, le attività genericamente intese come sport alternativi (escursioni, campeggi, campi scuola e partecipazioni a manifestazioni sportive), concorsi musicali, esibizioni musicali, etc... Si ricorda che anche questi tipi di viaggi hanno come scopo oltre alla socializzazione, l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle normalmente acquisite in classe.

2) **FINALITÀ E LIMITE DI APPLICAZIONE PER OGNI TIPOLOGIA DI VIAGGIO**

Si precisa che sia le uscite didattiche, le visite guidate che i viaggi di istruzione sono consentiti per espressa indicazione ministeriale agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado su proposta dei Consigli di classe, Interclasse o Intersezione, ratificata dal Collegio Docenti e

approvata dal Consiglio di istituto.

Riguardo all'infanzia e al primo ciclo della scuola primaria si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito delle rispettive province, mentre per il secondo ciclo l'ambito territoriale può essere allargato all'intera regione. Ovviamente, tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio. Infatti, non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia o regione, allorché la località di partenza sia confinante o, comunque, prossima ad altra provincia o ad altra regione.

Non possono essere effettuati viaggi, visite o uscite nei giorni individuati per le riunioni collegiali e, negli ultimi trenta giorni di scuola, qualora coincidano con la preparazione degli Esami di Stato e con i recuperi degli allievi di tutti gli ordini di scuola-

Al divieto di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione si può derogare solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

3) AUTORIZZAZIONI

Per le uscite sul territorio comunale in orario scolastico, è sufficiente l'autorizzazione firmata dai genitori all'inizio dell'anno scolastico.

Per i viaggi d'istruzione, visite guidate, viaggi connessi ad attività sportive e/o musicali è necessario che la comunicazione con le informazioni relative all'uscita, visita guidata o al viaggio (data, orari, n. degli alunni, elenco degli alunni, luogo visitato, mezzo, docenti accompagnatori, assunzione di responsabilità per la tutela assicurativa), sia controfirmata di volta in volta dal Dirigente. È necessaria autorizzazione dei genitori.

4) DESTINATARI

Destinatari delle uscite e dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica.

La partecipazione degli alunni della classe dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai tre quarti, perché si conservi la valenza formativa. Per le uscite che comportino l'uso di un mezzo locato all'uopo al fine di ridurre i costi, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto. Dunque, a tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Gli alunni che non partecipano all'uscita o al viaggio d'istruzione non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati ad una classe parallela.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari gravi.

5) PROCEDURE E COMPETENZE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. Essi vanno proposti dai dipartimenti disciplinari/Consigli di classe, Consigli di interclasse ed intersezione all'inizio dell'anno scolastico ed indicano i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico educativi. Il piano annuale gite dovrà essere presentato al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto che provvederanno ad approvare il medesimo entro il 30 Ottobre di ogni anno scolastico.

- **Competenze del Consiglio di Classe/team/interclasse/intersezione:** prende atto delle proposte dei docenti ed esprime la propria proposta
- **Competenze del Collegio dei docenti:** promuove lo svolgimento delle visite o dei viaggi ed esprime il parere sui progetti preparati dai team, acquisito il parere del Consiglio di cui

- al punto precedente, formula il piano annuale e decide.
- **Competenze delle famiglie degli alunni:** vengono informate, durante le riunioni collegiali (Consigli di classe, interclasse/intersezione con la rappresentanza dei genitori) del Piano delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione predisposto, ricevono informazioni dettagliate sul Regolamento delle uscite/visite/viaggi, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio, partecipano agli oneri economici che la visita comporta. Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori.
 - **Competenze del Consiglio d'Istituto:** determina i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative; delibera l'approvazione dei piani annuali delle attività delle singole classi.
 - **Competenze dei coordinatori di classe/team/sezione/referenti dell'uscita:** raccoglie ed organizza le proposte dei Consigli; rende noto il Regolamento e il calendario delle Uscite didattiche/Visite Guidate/viaggi ai rappresentanti dei genitori; compila la modulistica richiesta dal Dirigente e verifica la compilazione della modulistica da parte delle famiglie;
 - **Competenze dei Collaboratori/referenti di settore/DSGA:** raccoglie gli itinerari e redige un Piano annuale delle Visite guidate; verifica con il Dirigente Scolastico la fattibilità del Piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico; collabora nell'avviare con il personale deputato degli uffici di segreteria l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico.

Si ricorda che la programmazione di uscite e visite guidate, anche successive al piano annuale, vanno indicate nella programmazione sui registri elettronici degli insegnanti. Le programmazioni rappresentano un punto di riferimento per le Assicurazioni nei casi di incidente e/o infortunio, pertanto vanno sempre effettuate per iscritto.

Gli insegnanti daranno comunicazione scritta alle famiglie tramite registro elettronico e, in aggiunta, il diario almeno cinque giorni prima dell'effettuazione della visita guidata. La comunicazione deve contenere la data della visita, l'orario di partenza e del presumibile rientro, i mezzi di trasporto usati, il costo complessivo della visita.

Tutti i partecipanti (accompagnatori e alunni) devono essere in possesso di documento di identificazione con foto.

Dopo il 30 Ottobre eventuali proposte successive verranno autorizzate su decisione del Collegio Docenti e approvazione del Consiglio d'Istituto compatibilmente con il calendario dei due organi collegiali, il piano già approvato e con le esigenze organizzative dell'Istituto.

6) DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Il Coordinatore, nel Consiglio di classe, individuerà i docenti disponibili ad accompagnare gli alunni previa verifica della loro disponibilità.
- I docenti sono tenuti ad organizzare con scrupolo le visite guidate e devono dichiarare la propria disponibilità ad accompagnare le classi interessate. Durante le uscite va prestata una attenta e continua vigilanza, evitando le situazioni che possano risultare pericolose per gli alunni. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave
- Quanto al numero (gli accompagnatori debbono essere menzionati nel piano gite e nella deliberazione del Consiglio d'Istituto), mentre da un lato si ritiene che la più ampia partecipazione serva a soddisfare al meglio le necessità della sorveglianza e dell'apporto didattico, non si può d'altro canto non tener conto delle inderogabili esigenze di contenimento della spesa pubblica.
- È prevista la presenza di un accompagnatore ogni quindici alunni, che diventano due

dal sedicesimo alunno in avanti fino al trentesimo e così via; fermo restando che l'eventuale elevazione di una unità può essere prevista, sempre che ricorrano effettive esigenze connesse con il numero e l'età degli studenti e il bilancio dell'istituzione scolastica lo consenta.

- Nel caso di partecipazione di alunni in situazione di handicap, in funzione delle specifiche problematiche connesse alla disabilità, può essere prevista la presenza del docente di sostegno o l'aggiunta di un ulteriore docente accompagnatore in assenza dell'insegnante di sostegno.
- In casi di particolare gravità si potrà verificare di assumere in merito decisioni specifiche al fine di assicurare un'ottimale sorveglianza.
- L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe provvederanno ad indicare sempre docenti sostituti, i docenti che garantiscano la copertura prevista per legge, per ogni classe per il subentro in caso di imprevisto.
- Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio/uscita/visita.
- Per ogni uscita deve essere individuato un docente referente.
- Al rientro del viaggio, il suddetto docente, compila una scheda riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

7) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLA DIRIGENZA SCOLASTICA

Per tutte le uscite a piedi e con mezzo pubblico deve pervenire, almeno 8 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita salvo impedimenti organizzativi e logistici e tramite l'apposito modulo, una comunicazione in segreteria indicante: data, orari, n. degli alunni, elenco degli alunni, luogo visitato, mezzo, docenti accompagnatori, assunzione di responsabilità per la tutela assicurativa. Per tutte le visite guidate/viaggi con mezzi e prenotazioni deve pervenire almeno 60 giorni prima l'apposita modulistica.

La segreteria predisporrà autorizzazione da far firmare al Dirigente scolastico dopo aver verificato il rispetto del presente Regolamento.

8) REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE LE USCITE/VIAGGI

Gli alunni, durante lo svolgimento delle attività, sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Patto di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto, quindi, eventuali danni saranno risarciti dalle famiglie.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante tali attività: il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

9) USO CELLULARE

Gli alunni e le alunne non utilizzano il proprio cellulare nei viaggi di istruzione o nelle visite guidate.

10) ASPETTI FINANZIARI

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie.

- Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.
- I costi devono essere contenuti e condivisi dalle famiglie.
- Le famiglie provvedono a versare, tramite l'APP. PAGO PA la somma dovuta nei tempi previsti.
- I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria.
- All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la quota - parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc, il genitore firmerà, una dichiarazione di restituzione della somma; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti

11) ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

12) ORGANI COMPETENTI ALLA PROCEDURA VIAGGI

Il Collegio Docenti individua - mediante il presente Regolamento – i criteri e le finalità generali di tipo didattico educativo da seguire nella programmazione dei viaggi di istruzione e delle uscite formative. Elabora il Piano annuale.

Il Consiglio d'Istituto delibera il Piano annuale.

13) DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata. Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere. Con la presa visione del suddetto regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le Uscite didattiche/Visite guidate/Viaggi di Istruzione, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore.